



Redazione:  
Viale Regina Elena 12  
Tel. 070.60131

# SPETTACOLI & SOCIETÀ

Fax 070.6013276  
www.unionesarda.it  
spettacoli@unionesarda.it



**Personaggi.** La teoria di Danila Satragno, vocal coach delle star

## «Stonato? Nessuno» Il segreto è educare la voce



Ornella Vanoni, Pooh e Casale

Non ci sono più scuse adesso. E poi chi l'ha detto che per diventare un grande cantante bisogna per forza essere dotati di un talento fuori dal comune? Il libro di Danila Satragno, musicista jazz e vocal coach di molte delle star della musica leggera italiana, prova ad affermare l'esatto contrario.

Anzi, per la gioia di chi sogna un futuro da cantante di successo a qualunque costo, aggiunge pure che le persone stonate di fatto non esistono. Già, proprio così. Tutto sta nell'educare correttamente la propria voce: per questo, il cosiddetto metodo *Vocal Care*, che ha messo a punto grazie alla sua lunga esperienza in materia, punta al raggiungimento di una perfetta intonazione, insieme a un aumento dell'estensione vocale e al controllo del volume e del vibrato.

Il suo *Voglio cantare*, edito da Sperling & Kupfer e accompagnato da un preziosissimo dvd contenente lezioni di canto ed esercizi pratici da fare a casa davanti alla propria tivù, prova a dire che, alla fine, c'è una speranza per tutti. E in epoca di febbre da talent show canterini non è un'affermazione da poco. Però, sottoli-

nea Danila, il suo metodo è perfettamente applicabile anche a persone che non vogliono per forza raggiungere la fama attraverso la propria vocalità ma che usano la voce per lavoro, come speaker radiofonici, politici, avvocati, persone insomma che devono spesso parlare in pubblico. L'importante è allenarsi, curare la voce e l'alimentazione, imparando anche i metodi più corretti di respirazione. Lo sanno bene i suoi studenti "eccellenti", personaggi affermati come Ornella Vanoni, Roby Fa-

### Ornella Vanoni: «Stima e amicizia»

chinetti e Red Canzian, Rossana Casale e tanti altri. Ma anche qualche giovane leva che vuole iniziare a trattare la propria voce correttamente già dall'inizio, come Karima, Ambra Lo Faro (Mafy, del giro di Disney Channel), Zoe Nochi del musical *Alice nel Paese delle meraviglie*. Sono loro i migliori sponsor del metodo *Vocal Care*. «Danila è un'artista e una grande vocal coach, piena di entusiasmo ed esperienza», dice Ornella Vanoni. «Fa un mestiere particolare, con grande passione. La conosco da tempo e siamo diventate amiche. È

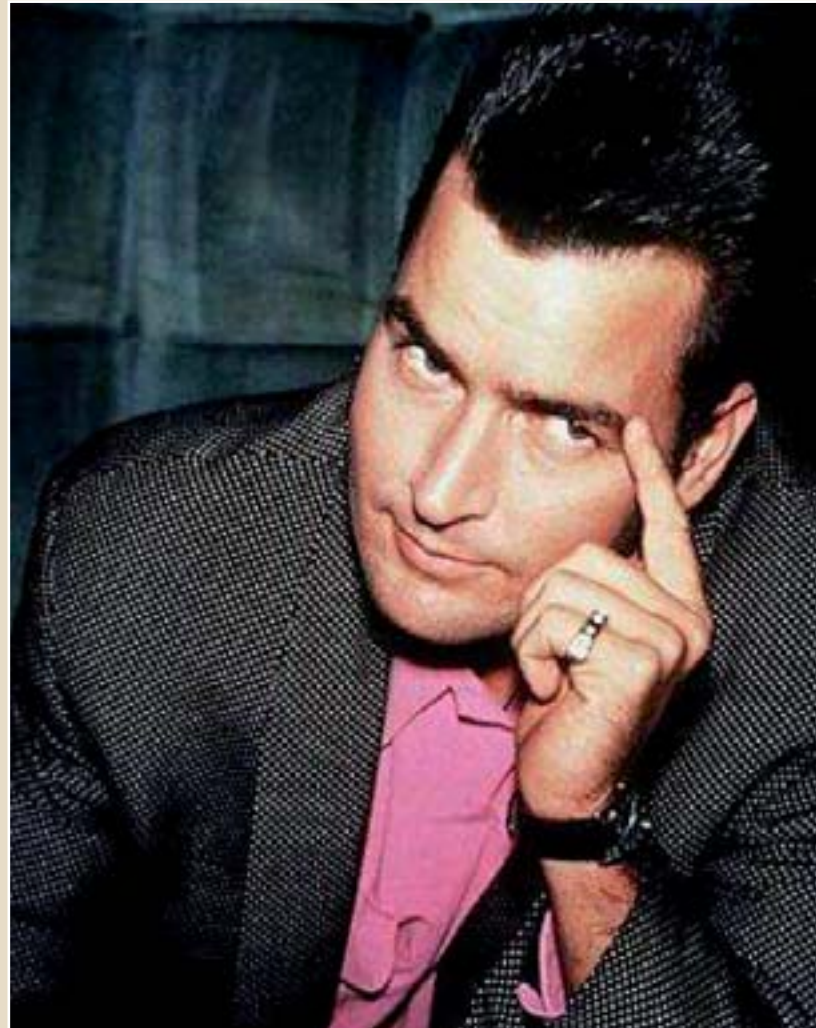
una persona dolce e anche un po' timida. Sul lavoro invece cambia, è rigorosa e si dedica anima e corpo ai suoi studenti. Tanto che la notte non spegne nemmeno il telefonino, nel caso uno dei suoi ragazzi la chiami nel cuore della notte per un improvviso calo di voce o un mal di gola. Ma così è troppo, le ho detto!».

Aneddoti a parte, un po' tutti quelli che si sono affidati a lei concordano con l'entusiasmo della Vanoni. «Se siamo ancora in giro è grazie alla professionalità», sottolinea Roby Facchinetti. «Abbiamo imparato a curare la voce, e Danila ci ha catturato per

l'amore e l'entusiasmo che mette in questo». Gli fa eco anche Chiara Canzian, figlia di Red. «Danila è stata una maestra perché è riuscita a farmi percepire tutto il corpo, non solo le corde vocali, come uno strumento da tutelare ed educare. Studio con lei da tempo e ricordo come grazie al suo metodo nel 2009, in occasione di Sanremo, sia riuscita a salvarmi da una totale afonia nonostante la febbre alta e una tonsillite. Se sono riuscita a cantare è solo merito suo». E voi, cosa aspettate a mettervi al lavoro?

MARCO CASTROVINCI

LOS ANGELES



## Il baratro di Charlie Sheen

Incidenti, droga e ricoveri in ospedale. Sembrano lontanissimi i tempi in cui l'attore americano Charlie Sheen, protagonista di numerose pellicole tra cui *"Wall Street"*, conduceva un'esistenza tranquilla. Il tribunale di Los Angeles ha intimato alla star di stare alla larga dalla ex moglie, Brooke Mueller, e dai gemel-

li di due anni che la coppia ha avuto quando era sposata. Sheen avrebbe più volte minacciato la donna, garantendole che «avrebbe tagliato la sua testa, per metterla in una scatola e spedirla alla madre». Ma i fan dell'attore gli rimangono fedeli: il suo conto Twitter ha raggiunto la quota di 1,3 milioni di abbonati.

IL GIRO

DEL MONDO

### Sgarbi è regista

Da critico d'arte a regista. Vittorio Sgarbi firmerà la regia della *"Salomè"* di Richard Strauss, in scena domenica prossima al Petruzzelli di Bari. «Erode per chi lo vuole è Berlusconi, Erodiade è la Minetti, e Salome è Ruby», sorride ironicamente Sgarbi. Che aggiunge: «L'Italia vive una crisi sessuale, dalla Tulliani, a Noemi a Ruby, alla Minetti».

### Guai per Whitney

Oggi diventa maggiorenne. Ma sembra che la figlia di Whitney Houston non ci pensi minimamente a mettere la testa a posto. Bobbi Kristina, nata dal matrimonio della celebre cantante con il rapper Bobby Brown, è stata infatti pizzicata dai paparazzi americani mentre sniffa cocaina assieme ad alcuni amici. Non è la prima volta che la figlia della popstar fa parlare di sé. Già a 14 anni fumava a beveria.

### America in Italia

Gli America sbarcano in Italia. Sette le tappe della nota band di classic rock della West Coast che quest'anno festeggia il quarantesimo anniversario di carriera: 7 aprile a Firenze, l'11 a Milano, il 12 a Bologna, il 13 a Napoli, 14 a Padova, 16 a Bari e 17 a Roma. Gerry Beckley e Dewey Bunnell si esibiranno sul palco senza il chitarrista Dan Peck.

### Risate in barca

Dopo aver dato le voci ai protagonisti di *Toy Story*, Tom Hanks e Tim Allen tornano insieme per la Disney. Si intitola *Jungle Cruise* e si ispira a un'attrazione popolare nei parchi a tema della casa madre di Topolino. La giostrea simula una discesa in barca su fiumi pieni di pericoli. Allen sarà il capitano e Hanks un papà che è a bordo.

MANUELA VACCA

**La critica.** Effetto quattro Oscar: "Il discorso del re" di Hooper nelle sale. Alchimia di successo per la coppia Firth-Rush

## La corona tartaglia, ma vince

«A mio marito si richiede di parlare in pubblico», svela una moglie sul consorte nel primo incontro con un insolito logopedista. Vicenda squisitamente personale? Tutt'altro. Il difetto espressivo di un sovrano diventa menomazione politica. E un pezzo di storia individuale inizia a correre in parallelo alla Storia del Novecento già attraversata dai mass media, alla vigilia del secondo conflitto mondiale. Tom Hooper racconta un fatto vero nel suo *Il discorso del re*, fresco fresco di quattro Oscar: miglior film, regia, sceneggiatura originale e attore protagonista a Colin Firth, nei panni di Giorgio VI.

Lui, Albert, duca di York, è affetto da una balbuzie. Eppure non può sottrarsi al suo primo discorso pubblico, nel '25, con la radio entrata in tutte le case. Un disastro. Dopo la morte del padre Giorgio V e l'abdicazione del fratello Edo-

ardo VIII è destinato a diventare il nuovo sire d'Inghilterra, mentre la Seconda guerra mondiale incombe e il Paese ha un disperato bisogno di un leader. Ma nel frattempo la moglie Elisabetta, la futura Regina Madre (Helena Bonham Carter) aveva trovato un nuovo logopedista, l'eccentrico Lionel Logue (Geoffrey Rush) che, tutt'altro che ortodosso, si affiancherà al sovrano per superare il problema e fargli trovare finalmente fiducia nella voce.

Non è un capolavoro, piuttosto un film che sarà presto dimenticato, una delle critiche al conformismo mosse nell'inevitabile furore del dopo Oscar. L'innovazione di Christopher Nolan e del suo *Inception* non è stata premiata, a parità di Oscar. E peccato, avrebbe meritato. Come altre



Colin Firth premiato come migliore attore protagonista

pellicole in concorso. Ma a *The King's Speech* va riconosciuta la buona regia di Hooper elegante, asciutta ma non fredda, sempre raffinata per tutta la durata. Teatrale, televisiva sostiene qualcuno dispregiativamente. Straordinariamente controllata, in realtà. Anche nell'uso di soggettive che evidenziano il microfono radiofonico e segnano il ritmo di questa parabola della voce sul grande schermo.

Oltre alle immagini di apertura il microfono torna al termine della prima mezzora, in occasione della trasmissione di natale del 1934. Re Giorgio V incita il figlio a usare il "diabolico congegno" perché «ora dobbiamo invadere le abitazioni del popolo per ingraziarlo».

I re devono sottostarsi al medium e prepararsi allo

show. Così l'abbazia di Westminster, sede della cerimonia di incoronazione, per il pratico Logue diventa lo stabile dove provare. Qui entra anche il cinema, così come il cinegiornale ritrae Hitler in preda alla parola per infiammare la folla. «Sembra che lo dica piuttosto bene», commenta Giorgio VI che ormai deve essere pronto al suo discorso: l'Inghilterra sta entrando in guerra e il broadcasting permette di essere collegati in rete con tutto l'Impero.

In lingua originale si coglierà appieno l'interpretazione di Firth? Probabile. Ma non si deve trascurare che è anche la coppia a funzionare splendidamente in tutte le venature di humor. Un'alchimia di carisma data da Geoffrey Rush e da un personaggio che Firth ha sottratto agli stereotipi. Questa coppia il cinema se la ricorderà.

## TEATRO club

CAGLIARI  
VIA ROMA, 257

Cooperativa  
Musica  
Sardegna

5 marzo ore 20,30

**BIORHYTHMS QUARTET**  
A.Farris, R.Migoni, D.Sanna, M. Argiolas

6 marzo ore 18,30

**BATTITI DI COLORE**  
pianoforte-marimba  
Clorinda Perfetto e Filippo Gianfriddo

12 marzo ore 20,30

**DONNE SENZA PARADISO**  
Michela Atzeni, voce, fisarmonica,  
Salvatore Spano, pianoforte.

13 marzo ore 18,30

**IL QUARTETTO d'ARCHI**  
Gianmaria Melis, Peter Maior, Martino Piroddi, Vladimiro Atzeni.

19 marzo ore 20,30

**RICORDANDO RITA**  
ANNA TIFU e il suo violino  
al pianoforte ANGELA OLIVIERO

20 marzo ore 18,30

**ILGRANDEMUSICAL**  
con Alice Madeddu, Manuel Cossu,  
Matteo Martis

26 marzo ore 20,30

**I RACCONTI DEL MARE**  
con il sestetto Akroasis

27 marzo ore 18,30

**RECITAL di CHITARRA**  
di Galia Mastromatteo

2 aprile ore 20,30

**RECITAL PIANISTICO**  
di Amedeo Cannas

3 aprile ore 18,30

**II DUO MUREDDU-DENTI**  
VIOLONCELLO e PIANOFORTE

9 aprile ore 20,30

**DONNE DELL' UNDERGROUND**  
Con Marta Proietti Orzella, Carla Orrù,  
e Alice Murtas. Regia di Marta Proietti

10 aprile ore 18,30

**DUO ARPEGE**  
Tiziana Loi e Chiara Vittone, arpe

16 aprile ore 20,30

**QUARTET**  
S.Bandino, S.Meloni, M.Tore, R.Pellegrini

17 aprile ore 18,30

**IL TRIO** Chara Delgado, soprano,  
A. Piscidda, clarinetto, e Andrea Cossu,  
piano.

Stagione Primavera 2011  
Direttore Artistico  
**CHIARA VITTONI**



Con il contributo della  
REGIONE SARDEGNA  
Assessorato Pubblica Istruzione